



MARIO MUSCHIO
NOTAIO

Repertorio n. 8595

Raccolta n. 6222

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno quindici del mese di gennaio, in Agliana, nel mio studio in piazza Enrico Caruso n.c. 21, alle ore quindici e minuti venti.

15 gennaio 2025 - ore 15,20

Avanti a me dottor Mario Muschio, Notaio in Agliana, iscritto nel ruolo presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

è comparso il signor

BERTINI LUCIANO, nato a Pistoia il 3 marzo 1950, domiciliato per la carica ove appresso, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della

ASSOCIAZIONE AMICI DEL VALLECORSI PER IL TEATRO APS

con sede in Pistoia, via di San Giorgio n.c. 12B, costituita con scrittura privata in data 7 marzo 2018, registrata a Pistoia in data 26 marzo 2018 al n. 559, avente codice fiscale e partita IVA 90062630471, iscritta al RUNTS nella sezione Associazioni di Promozione Sociale in data 3 maggio 2024, come il comparente dichiara.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di verbalizzare, limitatamente al punto n. 3) dell'ordine del giorno, lo svolgimento dell'assemblea della detta associazione qui riunitasi oggi a quest'ora per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Nomina dei componenti degli organi associativi per gli esercizi 2025-2026-2027*
- 2) Approvazione consuntivo conto economico 2024 e preventivo 2025*
- 3) Adeguamento dell'attuale Statuto in conformità al codice etico e sede legale*
- 4) Varie ed eventuali*

Il Presidente precisa che per lo svolgimento di quanto riportato ai punti 1), 2) e 4) dell'ordine del giorno non occorre procedere alla verbalizzazione in forma notarile.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami, do atto di quanto avvenuto in mia presenza.

Assume la presidenza della assemblea, secondo quanto previsto nel vigente statuto e su unanime designazione degli intervenuti, il signor BERTINI LUCIANO, il quale constata:

- che la presente assemblea è stata convocata mediante avviso comunicato agli associati nei termini e con le modalità previsti dallo statuto;
- che la presente assemblea si svolge in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione prevista per il

REGISTRATO A PISTOIA
in data 20/01/2025
al n. 268 serie 1T

giorno 15 (quindici) gennaio 2025 (duemilaventicinque) alle ore 6:00;

- che sono presenti in assemblea, di persona o per delega, n. 12 (dodici) associati su n. 14 (quattordici) aventi diritto di voto, quali risultanti dall'elenco presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa del comparente;

le deleghe, previa verifica da parte del Presidente della loro regolarità, sono acquisite agli atti della associazione;

- che i signori Bonacchi Filippo e Negri Nicoletta sono collegati con sistema di audio - video conferenza, come previsto dallo statuto o con il consenso di tutti gli intervenuti; attesta il Presidente che il sistema di collegamento consente alle parti di comunicare in tempo reale, di scambiare documenti, di percepire adeguatamente lo svolgimento dei lavori ed eventualmente di esprimere correttamente il voto;

- per l'organo di amministrazione, la presenza di esso stesso comparente BERTINI LUCIANO, Presidente del Consiglio Direttivo, e dei membri del Consiglio Direttivo Pastacaldi Elisabetta, Lucarelli Maria Gabriella, Agostini Anna e Paci Stella;

- l'inesistenza dell'organo di controllo;

- che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati dell'argomento posto al n. 3) dell'ordine del giorno, oggetto di verbalizzazione, e nessuno di essi si oppone alla discussione dello stesso;

- che gli associati intervenuti, previamente interpellati dal Presidente, hanno dichiarato di non trovarsi in alcuna delle situazioni che comportano esclusione o limitazione del diritto di voto.

Tutto ciò constatato, accertata dal Presidente l'identità e la legittimazione dei presenti all'intervento ed al voto in assemblea, il Presidente

dichiara

validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Iniziando ad illustrare l'argomento di cui al punto 3) dell'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea propone di apportare al vigente statuto alcune marginali modifiche e alcune precisazioni relative principalmente: all'esercizio dei diritti associativi per i soli associati in regola con il pagamento delle quote, alla rilevanza statutaria del codice etico adottato e alle sue eventuali successive modifiche, alla modalità di recesso dell'associato, alle modalità di convocazione dell'assemblea, alla possibilità di nomina di professionisti esterni da parte del Consiglio Direttivo.

Il Presidente espone quindi le proposte modifiche agli articoli 1, 4, 5, 7 e 8 e risponde alle richieste di chiarimento degli intervenuti.

Il Presidente propone inoltre di trasferire la sede sociale, sempre in Comune di Pistoia, al nuovo indirizzo in via Bonel-

lina n.c. 18.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente presenta la seguente

proposta di delibera

"L'assemblea degli associati della ASSOCIAZIONE AMICI DEL VALLECORSI PER IL TEATRO APS, con sede in Pistoia,

approva

- le modifiche statutarie come sopra esposte dal Presidente e di conseguenza il nuovo testo di statuto nella sua redazione aggiornata, che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dal componente, dando atto del trasferimento della sede sociale in Comune di Pistoia al seguente indirizzo: via Bonellina n.c. 18;

- di dare atto che il presente verbale di assemblea, con l'allegato statuto, sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore;

- di conferire altresì al Presidente la facoltà di apportare allo statuto tutte le eventuali marginali modifiche ed integrazioni, senza necessità di ulteriore delibera assembleare, che venissero a tal fine richieste dagli organi competenti".

Tale proposta di delibera viene posta dal Presidente in votazione per alzata di mano e risulta approvata alla unanimità.

Il Presidente proclama approvata la proposta.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire e null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene chiusa alle ore quindici e minuti quaranta.

La parte del presente atto dichiara di avere ricevuto dal Notaio rogante l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e consente il trattamento dei dati personali, la loro comunicazione e/o iscrizione in banche dati per le esigenze connesse a quest'atto e agli adempimenti relativi.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, D.lgs. 117/2017.

Atto da me Notaio letto al componente che lo approva.

Consta l'atto di un foglio scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio nelle prime tre intere pagine e parte della quarta.

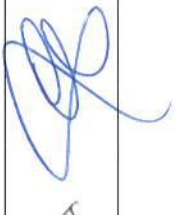
Chiuso e sottoscritto alle ore quindici e minuti quarantacinque.

F.TO: LUCIANO BERTINI - MARIO MUSCHIO NOTAIO

ELENCO PRESENZE

(*) = numeri progressivi corrispondenti a quelli ufficiali registrati sul "Libro Soci"

Totali: 14 soci attivi e 2 soci onorari

N° (*)	COGNOME E NOME	FIRMA PER PRESENZA	COLLEGATO MEDIANTE MEZZI DI TELECOMUNICAZIONE	ASSENTE	NOME E COGNOME DEL DELEGATO	FIRMA DEL DELEGATO
19	Balyasina Natalia				Bertini Luciano	
2	Benigni Riccardo Amerigo				Lucaselli M. Gabriella	
20	Bertini Luciano					
7	Maffucci Massimo				Bertini Luciano	
12	Pastacaldi Elisabetta					
13	Tesi Riccardo				Bertini Luciano	
14	Tuci Massimo					

AUEGATO "A"
AU'ATO REP. 8595 RACC. 6222

25	Zoppi Giacomo (Socio Onorario) <u>senza diritto</u> <u>di voto</u>			X					
29	Lucarelli Maria Gabriella								
30	Bonacchi Filippo			X					
31	Agostini Anna								
32	Negri Nicoletta			X					
33	Paci Stella								
34	Perri Sabina								
35	Gueritore Monica (Socia Onoraria) <u>senza diritto</u> <u>di voto</u>								
10	Lulli Pietro								

STATUTO

ASSOCIAZIONE AMICI DEL VALLECORSI PER IL TEATRO APS

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

L'associazione con denominazione **Associazione Amici del Vallecorsi per il Teatro APS**, ove APS sta per Associazione di Promozione Sociale, da ora in avanti denominata "associazione", è un'associazione di promozione sociale costituita ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, in seguito denominato "Codice del Terzo Settore", e successive modifiche, ha sede legale nel Comune di Pistoia (PT) e durata illimitata.

La variazione della sede legale nell'ambito del suddetto Comune non comporta modifica statutaria.

ART. 2

(Scopo finalità e attività)

L'associazione ha come scopo la pratica, la diffusione e la promozione della cultura, con una specifica attenzione a quella teatrale.

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di *volontariato dei propri associati* o delle persone aderenti agli enti associati, mediante lo svolgimento *in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi* della seguente attività di *interesse generale*, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, lettera i) organizzazione e gestione di *attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale*, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L'associazione, nello specifico, intende realizzare, a titolo esplicativo e non esaustivo, le suddette attività attraverso:

- organizzazione e promozione del Premio Teatrale "Vallecorsi";
- allestimento di spettacoli teatrali, agendo nel rispetto della normativa vigente;
- promozione della pratica teatrale e organizzazione di corsi di aggiornamento, anche nell'ambito scolastico, per le diverse specializzazioni, rivolti, in maniera prevalente, ai propri soci e a quelli di associazioni collegate;
- promozione di iniziative di ricerca e di divulgazione della cultura, anche mediante l'organizzazione di convegni, manifestazioni, concorsi;
- realizzazione di iniziative editoriali, di studio e di approfondimento riguardanti la cultura, con particolare attenzione a quella teatrale;
- svolgimento di attività che consentano ai soci di

sviluppare e favorire il proprio arricchimento culturale,

soprattutto nel campo del teatro;

- affiancamento ad Enti ed Istituzioni che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione e che operino nel campo culturale, artistico e turistico, proponendo prevalentemente iniziative per lo sviluppo dell'attività e della cultura teatrale; rapporti con altre organizzazioni nazionali e/o internazionali che abbiano per scopo la promozione della cultura, con un particolare riferimento a quella teatrale.
- valorizzazione e sviluppo dell'aggregazione e dei linguaggi giovanili, anche come forma specifica di lotta al disagio tra le giovani generazioni;
- promozione di attività di animazione ed aggregazione rivolta a bambini e ragazzi, volte a favorire un corretto ed armonico sviluppo educativo;
- promozione, in conformità alle esigenze dei soci, di ogni altra attività culturale.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le *persone fisiche* e gli *enti* del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una *domanda* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5 del presente statuto.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati, in regola con il pagamento delle quote sociali secondo l'importo e le scadenze stabilite dal Consiglio Direttivo, hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- prendere visione dei bilanci;
- esaminare i libri associativi.

Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- rispettare il presente Statuto, gli eventuali Regolamenti interni ed il Codice Etico, pena l'avvio della procedura di "perdita della qualifica di associato" in conformità all'Articolo 5 del presente Statuto.;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento ed i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per *morte, esclusione,*

decadenza e recesso.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni, al Codice Etico e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato decade automaticamente dall'associazione, senza necessità di alcuna deliberazione da parte di un organo associativo, per mancato pagamento della quota associativa oltre due mesi dalla scadenza del termine per il pagamento stabilito dal Consiglio Direttivo.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo. Le dimissioni da Socio sono ritenute valide ed irrevocabili, anche nel caso in cui l'Associato dichiari verbalmente ed in maniera chiara, esplicita ed inequivocabile la sua volontà di rassegnare le proprie dimissioni da Socio, alla presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo.

La dichiarazione di recesso ha effetto immediato.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

(Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di controllo, ove nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore.

ART. 7

(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati ed in regola con il pagamento della quota associativa.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può

rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, tramite posta elettronica oppure su piattaforma di messaggistica telefonica approvata dall'associato, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

È previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, e a condizione che sia espressamente previsto nella comunicazione scritta di convocazione, in funzione delle necessità logistiche e di convenienza degli associati e dell'associazione.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del *Bilancio di esercizio*.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un quarto degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti *competenze inderogabili*:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il *Bilancio di esercizio*, eventualmente nella forma del *Rendiconto per cassa*, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 13 c. 2 del Codice del Terzo Settore;
- approva l'eventuale *Bilancio sociale*, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 14 c. 1 del Codice del Terzo Settore;
- delibera sulla *responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di *responsabilità* nei loro confronti;
- delibera sulla *esclusione degli associati*;
- delibera sulle *modificazioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto*;
- approva l'eventuale *regolamento dei lavori assembleari* e altri eventuali *regolamenti*;
- delibera lo *scioglimento* dell'associazione;
- delibera la *trasformazione, fusione o scissione* dell'associazione;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che

riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per *modificare* lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare la *trasformazione, fusione, scissione o scioglimento dell'associazione* e la *devoluzione del patrimonio* occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8 **(Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione, opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- approvare il *Codice Etico*
- nominare e revocare le cariche al suo interno;
- nominare e revocare, a tempo determinato, professionisti esterni, non Soci, che possono dare un contributo artistico all'Associazione. Questi, non hanno diritto di voto e possono partecipare alle Asemblee come uditori, se invitati su decisione del Consiglio Direttivo.
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il *Bilancio di esercizio*, eventualmente nella forma del *Rendiconto per cassa*, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 13 c. 2 del Codice del Terzo Settore;
- predisporre l'eventuale *Bilancio sociale*, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 14 c. 1 del Codice del Terzo Settore;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'*ammissione* e la proposta di esclusione degli associati;
- deliberare le *azioni disciplinari* nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la *gestione* di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è *formato* da un numero di componenti, compreso tra 5 e 11, nominati dall'Assemblea per la *durata* di 3 anni e sono sempre rieleggibili.

La *maggioranza* degli amministratori sono *scelti* tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

La *convocazione* del Consiglio Direttivo avviene mediante comunicazione scritta, tramite posta elettronica (tramite posta ordinaria o posta a mano solo agli associati sprovvisti di indirizzo di posta elettronica), contenente il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno, spedita almeno 5 giorni prima della data fissata per il suddetto Consiglio all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

Si può prevedere l'intervento al Consiglio Direttivo anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero

l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del Consigliere che partecipa e vota, e a condizione che sia espressamente previsto nella comunicazione scritta di convocazione, in funzione delle necessità logistiche e di convenienza dei Consiglieri e dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le *deliberazioni* del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Runts, o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

(Presidente)

Il Presidente dell'associazione *rappresenta legalmente* l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è *eletto* dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente *dura in carica* quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dal Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei presenti.

Almeno 15 giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina dei componenti degli organi associativi.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, e dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.

Il *componente* dell'Organo di controllo, al quale si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile.

L'Organo di controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 c. 1 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11

(Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è *utilizzato* per lo svolgimento delle attività statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13

(Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 12 dello statuto, l'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli

organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14

(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15

(Bilancio di esercizio o Rendiconto per cassa)

L'associazione deve redigere il *Bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Il bilancio, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 13 c. 2 del Codice del Terzo Settore, può essere redatto nella forma del *Rendiconto per cassa*.

Esso è *predisposto* dal Consiglio Direttivo, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce e *depositato* presso il Runtis.

Il Consiglio Direttivo documenta il *carattere secondario e strumentale delle attività diverse* di cui all'art. 2 del presente statuto, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

ART. 16

(Bilancio sociale e Informativa sociale)

L'associazione, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore, deve:

- redigere e depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il *bilancio sociale*;
- pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli *eventuali emolumenti*, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

ART. 17

(Libri e Registro)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei *volontari*, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del *Consiglio Direttivo*, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di*

controllo, ove nominato, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi facendone richiesta scritta al Consiglio Direttivo che li deve mettere a disposizione entro 30 giorni.

ART. 18
(Volontari)

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Codice del Terzo Settore.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore.

ART. 19
(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro *autonomo* o di *altra natura*, anche dei propri associati, solo quando ciò sia *necessario* ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il *numero* dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 20
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di *scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Runts, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento provvede alla nomina di uno o più *liquidatori*.

ART. 21

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Codice del terzo settore e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

F.TO: LUCIANO BERTINI - MARIO MUSCHIO NOTAIO

Certificazione di conformità di copia informatica (art. 22 d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68 ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89). Io sottoscritto dottor Mario Muschio, Notaio in Agliana, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato certifico mediante apposizione al presente documento informatico della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 4 settembre 2026 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia redatta su supporto informatico e composta da numero diciassette pagine è conforme al documento originale su supporto cartaceo nei miei rogiti, firmato a norma di legge. Si rilascia per usi consentiti. Agliana, tre marzo duemilaventicinque